

- COORDINAMENTO 15 MAGGIO 1930 -

(data istitutiva dell'attuale sistema degli Istituti Superiori di Studi Musicali)

Con l'Unità d'Italia, **la prima disposizione legislativa del sistema artistico italiano risale al 1912 - L. 734** - e fino al 1930 le norme in materia di Istruzione Artistica Musicale regolavano solo i Regi Conservatori di Musica che, secondo il **R.D. 31/12/1923, n. 3123**, erano Milano, Parma, Firenze (prima del 1923 era Istituto musicale), Napoli, Palermo e Roma (prima del 1923 era Liceo musicale). In sostanza il **R.D.** attribuisce alle sei Istituzioni l'unica denominazione di "Conservatori" e li statizza. In precedenza solo la carica di direttore era "governativa" cioè a carico dello stato.

Con il R.D. 15/05/1930, n. 1170, s'introdussero le "norme per il pareggiamento degli istituti musicali" (a carico degli EE.LL.), mentre il R.D. 11/12/1930, n. 1945, dettò le "Norme per l'ordinamento dell'istruzione musicale ed approvazione dei nuovi programmi di esame". Lo stato giuridico di "pareggiato", che si traduceva nel controllo costante dello Stato attraverso apposite Commissioni ministeriali preposte alla verifica periodica del corretto funzionamento amministrativo, didattico, contrattuale nonché di reclutamento del personale (Concorso pubblico) che doveva essere identico a quello statale, pena la revoca del "pareggiamento", era finalizzato al mantenimento degli elevati standard qualitativi di questi istituti, per l'appunto "Pareggiati ai Conservatori di Stato" sotto tutti i profili.

Queste due norme fondamentali, sempre confermate da quelle successive, hanno sostanzialmente retto in parallelo il sistema dell'istruzione musicale in Italia fino all'entrata in vigore della L. 508/99 "di riforma", del DPR n. 132/2003 "di autonomia", del DPR 212/2005 "della didattica", del CCNL AFAM 2002/2005 e del CCNQ2 006/2009 che hanno, di fatto, istituito il comparto dell'Alta Formazione Artistica Musicale (AFAM), attribuendo a ex Conservatori di musica ed ex Istituti musicali pareggiati la denominazione unica di "Istituti Superiori di Studi Musicali", stessa autonomia statutaria, identici ordinamenti didattici, stessi titoli erogati, stesso trattamento giuridico/contrattuale.

Dal 1930 ad oggi, diversi Istituti musicali pareggiati o Licei musicali pareggiati sono stati statizzati diventando Conservatori o sedi staccate di altri Conservatori, non dimentichiamo l'Art. 244 - D. L.vo 16 aprile 1994, N. 297 CONSERVATORI DI MUSICA

STATIZZATI il quale precisava: *"I rapporti conseguenti alla statizzazione dei conservatori di musica sotto indicati restano definiti dalle convenzioni annesse alle rispettive leggi di statizzazione: G. Tartini di Trieste (legge 13 marzo 1958, n. 248; N. Paganini di Genova e F. Morlacchi di Perugia (legge 22 marzo 1974, n. 111); F. E. Dell'Abaco di Verona, L. Canepa di Sassari, A. Vivaldi di Alessandria, V. Giordano di Foggia, L. D'Annunzio di Pescara, G. Frescobaldi di Ferrara, T. Schipa di Lecce, G. Nicolini di Piacenza, A. Venturi di Brescia, e C. Pollini di Padova, liceo musicale pareggiato A. Corelli di Messina trasformato in sezione staccata del conservatorio di musica di Reggio Calabria (legge 8 agosto 1977, n. 663); F. A. Bomperti di Trento (legge 13 agosto 1980, n. 473); è. Tomadini di Udine (legge 6 agosto 1981, n. 466).*

I rapporti conseguenti alla statizzazione dei conservatori di Bolzano, Cagliari e Pesaro sono definiti dalle convenzioni previste dalla legge 30 Novembre 1930 n.1968. Per il conservatorio di Bolzano resta salvo il disposto dell'art. 239, comma 6."

Da questo momento in poi, ad esclusione dell'accordo MIUR-Ente Locale per l'accorpamento dell'ex IMP di Ceglie Messapica quale sezione staccata del Conservatorio di Lecce D.L. 31 gennaio n. 7, art. 1 con modificazioni nella Legge 31 marzo 2005, n. 43 sottoscritto il 3 marzo 2006, non si è più provveduto ad effettuare nessun'altra statizzazione o accorpamento lasciando in sospeso le restanti 20 istituzioni storiche del nostro paese, mentre, per effetto delle Leggi sopracitate, il MIUR ha pareggiato l'ultimo Istituto musicale nel 2003 anno in cui, con l'entrata in vigore del **DPR n. 132/2003, decadono definitivamente le norme sul pareggiamento.**

Allo stato attuale le Istituzioni AFAM preposte allo studio della musica, ex Conservatori (54) ed ex Istituti Musicali Pareggiati (20), Legge 508/99 Art. 2, Comma 2, sono identiche sotto tutti i profili ed hanno unica denominazione: ISTITUTI SUPERIORI DI STUDI MUSICALI. L'unica differenza riguarda la provenienza dei finanziamenti: gli ex Conservatori sono finanziati dallo Stato mentre gli ex IMP dagli Enti Locali.

È storicamente provato che l'attuale sistema degli ex Conservatori di Stato proviene dalla progressiva statizzazione degli ex Istituti musicali pareggiati, la cui pianta organica e relativa Istituzione si sono gradualmente sommate al preesistente. Nessuno dei nostri padri legislatori ha mai pensato a statizzazioni senza aumento della pianta organica dello Stato, al contrario di quanto si sta proponendo oggi.

IL MIUR SI È SEMPRE RIFIUTATO DI PROCEDERE ALLE STATIZZAZIONI DEGLI EX IMP ADDUCENDO LA MANCATA APPROVAZIONE DI APPOSITI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 508/99 (15 ANNI ORSONO), TUTTAVIA LO STESSO MINISTERO STATIZZA SENZA PROBLEMI L'ISTITUTO "LEONARDO DA VINCI" DI FIRENZE, IL LICEO ARTISTICO "BARBARINO" DI GENOVA E L'ISTITUTO ARTISTICO "DOSSO DOSSI" DI FERRARA CON APPOSITO DECRETO DEL 3 AGOSTO 2011. CIÒ PROVOCA UN'EVIDENTE E INSOPPORTABILE IMMOTIVATA DIFFERENZA DI TRATTAMENTO ALL'INTERNO DELLO STESSO MINISTERO!!! FORSE NESSUNO, ALL'INTERNO DELLA DIREZIONE GENERALE AFAM, È A CONOSCENZA DELLA NOTA PROT. 19658 DEL 4/8/2011 DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO IN CUI SI AFFERMA CHE TALI STATIZZAZIONI "NON COMPORTANO NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DELLO STATO" (COME PREVEDE LA LEGGE 508/99). NONOSTANTE LA SENTENZA DEL TAR-LAZIO DEL 21 GENNAIO 2014 CONDANNI IL MIUR AD EFFETTUARE LA STATIZZAZIONE DELL'EX IMP DI TERAMO, IL MIUR CONTINUA A NON FAR NULLA, ANZI DECIDE DI CHIUDERE L'EX IMP DI ANCONA.

Il "COORDINAMENTO 15 MAGGIO 1930" costituitosi da appena un mese, il quale conta già ad oggi docenti, direttori, personale amministrativo, studenti e genitori provenienti dagli ex IMP di Terni, Ancona, Teramo, Taranto, Ravenna, Rimini, Cremona, Ribera (AG), Catania, Cremona, Bergamo, Caltanissetta, Gallarate, intende denunciare tale insopportabile situazione, CHIEDENDO LA GRADUALE STATIZZAZIONE DI TUTTI GLI EX IMP CHE NE ABBIANO FATTO RICHIESTA (COME PREVEDE LA LEGGE 508/99).

La BELLEZZA, nello specifico quella MUSICALE, è un valore che gli ex IMP divulgano e coltivano per loro natura sin dall' '800, in ciò apprezzati da sempre in tutto il mondo. Come sopra denunciato, notiamo però, nelle amministrazioni dello Stato un pratico disinteresse all'argomento. Abbracciamo e sottoscriviamo, quindi, ampiamente la proposta dell'On. Pellegrino di Modifica Costituzionale per Riconoscere la Bellezza all'art. 1 della Costituzione. Ciò metterà al centro del Sistema Italia l'inestimabile valore artistico, culturale e paesaggistico per cui l'Italia è famosa nel mondo e di cui gli ex IMP sono parte integrante.

M° Stefano Sanzò (ISSM "Pergolesi" Ancona)

M° Franco Perfetti (ISSM "G.Verdi" Ravenna)

M° Paolo Giuseppe Oreglia (ISSM "Braga" Teramo)

M° Claudio Montesano (ISSM "Toscanini" Ribera)